

VALERIO ROSA

vlr.rosa@gmail.com

Chi si sbellica ascoltando i comici delle risate telecomandate, quelli dei tormentoni e dei doppi sensi da caserma, potrebbe essere provvidenzialmente disorientato dalla lettura de *L'invenzione del balcone* (ed. Bompiani, pp. 224, €17) di Gene Gnocchi. Si ride, e tanto, delle invenzioni, degli accostamenti insoliti e inattesi, dell'elegante sguardo surreale, ma ogni trovata, ogni gioco di prestigio dell'autore ed ogni risata del lettore appaiono tentativi per mascherare o rielaborare l'insoddisfazione verso un Paese allo sbando. «Ma un comico è sempre un po' moralista, c'è poco da fare», ammette Gnocchi, «Prova un'insoddisfazione molto acuta verso il presente che vive e, per quanto ricorra al grottesco per dargli un tono e un senso, lo percepisce con un fondo di amarezza e un retrogusto amaro. Così deve essere la comicità».

INCUBI POLITICI RECENTI

In alcuni casi si ha l'impressione che l'asticella sia stata alzata per esorcizzare il rischio che la realtà la superi: un Hannibal Lecter in attesa dell'immunità parlamentare ricorda incubi recenti... «Una possibilità tutt'altro che remota, nella società del perché no?, dove tutto è permesso, non c'è nessun giudizio di valore. Nel calderone delle notizie ormai è tutto così indifferenziato e fungibile e la verosimiglianza conta più della verità».

Queste pagine riproducono

Personaggi

Il pensionato si traveste da Giovanni Rana per mangiare gratis

Dramma nazionale

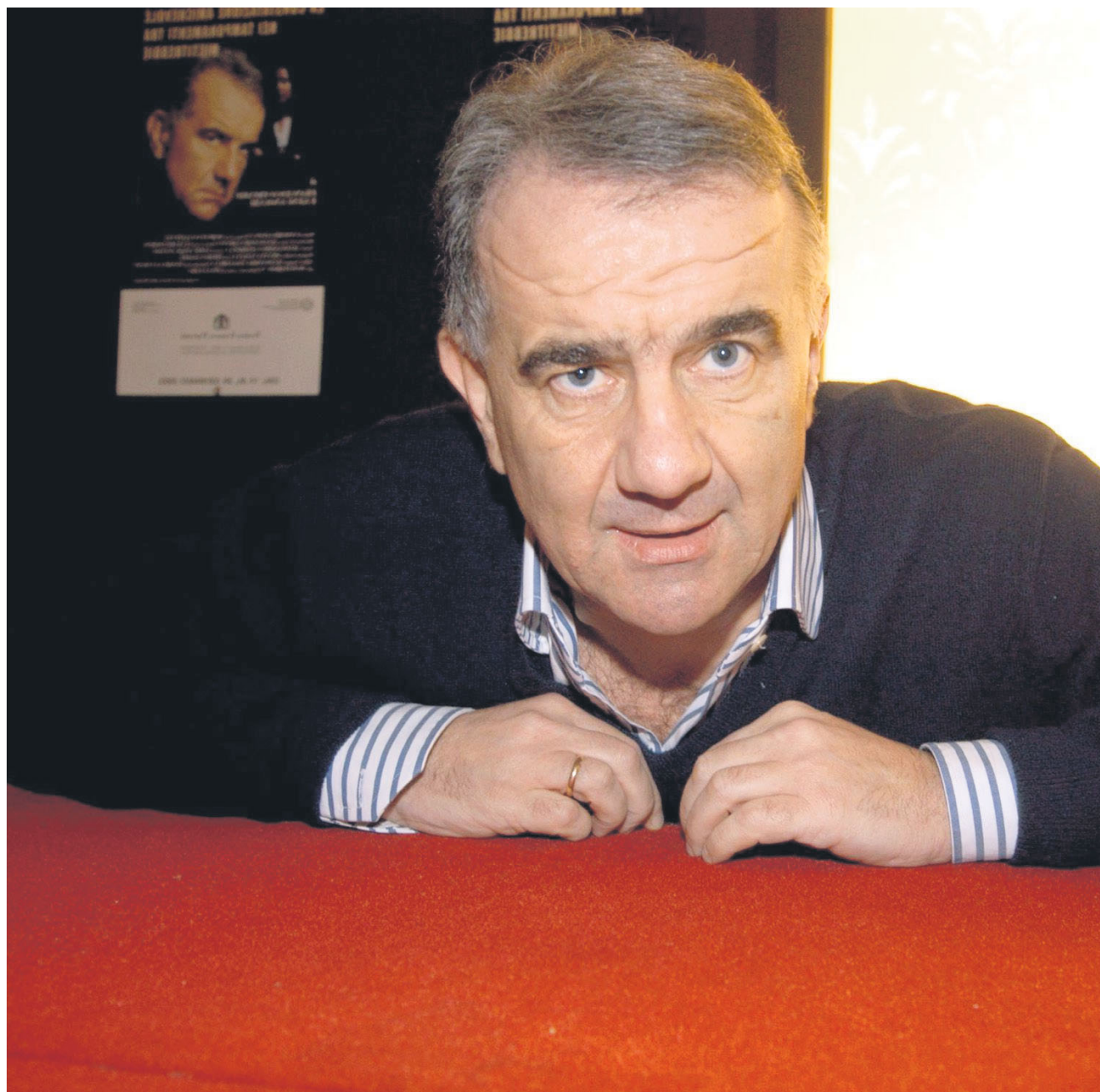
Pochi privilegiati manipolano la legge a proprio uso e consumo

uno dei più odiosi tra i drammi nazionali: mentre una minoranza di privilegiati manipola la legge a proprio uso e consumo, una massa di disperati tenta di sfangarla come può: «È la gente che vedi per strada, gente senza speranza. Nei loro occhi non vedo un bagliore di curiosità. Ho cercato di riprodurli esattamente come li vedo, ma sempre sforzandomi di far trapelare momenti ilari o divertenti:

Colloquio

«IL COMICO? SURREALE E MORALISTA»

Gene Gnocchi parla del suo ultimo libro «L'invenzione del balcone» e approfitta dell'occasione per lanciare strali contro l'editoria italiana accusata di avere poche idee. Il tutto condito con sberleffi e ironia



Attore e scrittore Gene Gnocchi in una foto di archivio